

IL FESTIVAL

La Comunicazione della Conoscenza

A Camogli la nuova edizione della rassegna diretta da Rosangela Bonsignorio e Darco Singer
Su il sipario il 9 settembre con Massimo Cacciari

di Erica Manna

Tra gli ospiti, grande attesa per l'inedita coppia composta da Alessandro Barbero e Vinicio Capossela che si confronteranno sulla Divina Commedia

Seguir virtute e canoscenza: da Dante con la narrazione pop di Alessandro Barbero in duetto con Vinicio Capossela, seguendo il filo di una oralità ritrovata attraverso il mondo dei podcast. Nel borgo pastello incastonato nel Golfo Paradiso va in scena il Festival della Comunicazione di Camogli, da giovedì 9 a domenica 12 settembre: settanta incontri tra letture, spettacoli, dibattiti ed escursioni e 130 ospiti del mondo della cultura, del giornalismo e dello spettacolo, torna la manifestazione ideata con Umberto Eco e diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzata da Frame in collaborazione con il Comune di Camogli e la Regione Liguria, in partnership con Commissione europea, Rai e Università di Genova. Quest'anno, nel segno della conoscenza, fino conduttore degli appuntamenti: «Conoscenza come curiosità, viaggio, inchiesta – spiega il direttore Danco Singer – irrinunciabili per capire e scoprire il mondo che ci circonda, a cominciare dall'ecosistema del

media e della comunicazione, da cui per vocazione il festival prende le mosse». Con ospiti come Nicola Piovani, Aldo Grasso, Mario Calabresi, Piero Angela, Federico Rampini, Piergiorgio Odifreddi, Stefania Auci, Luca Bizzarri, Paolo Crepet, Guido Catalano.

Su il sipario, dunque, con la lettura del filosofo Massimo Cacciari giovedì 9 settembre alle 17.30 in piazza Battistone, sul tema Conoscenza e coscienza. Alle 19.15, l'atteso *Una vita in bilico sul comune senso del pudore*: protagonista, insieme a Severino Salvemini, Milo Manara. L'artista ha realizzato appositamente per il festival la mostra Comunicare disegnando: che ripercorre, attraverso un'accurata selezione di opere, alcune inedite, la sua vulcanica produzione artistica. Destruirà il linguaggio della comicità lo spettacolo *Il mansplaining spiegato a mia figlia* con Valerio Lunдини, giovedì 9 alle 22: mansplaining è un neologismo anglofono che indica quell'atteggiamento paternalistico di chi tende a spiegare in modo condiscendente e semplicistico qualcosa di ovvio, ed è il titolo dissacrante scelto da una delle voci più originali della comicità italiana, che con il programma *Una pezza di Lunedì* ha rinnovato il linguaggio televisivo.

Accademico diventato star dei social, con le sue lezioni virali su YouTube e ora anche i podcast, lo storico Alessandro Barbero domenica 12 alle 12.30 tratterà La

Comedia dantesca con un partner inedito: Vinicio Capossela, a cui sarà consegnato il Premio Comunicazione. Donne prigioniere di amori straordinari sarà la performance di lettura e musica portata in scena da Monica Guerritore, venerdì 10 alle 19, che partendo dal femminicidio nel 1911 della zia di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Giulia Trigona, ricostruirà emozioni e sentimenti della vittima. E poi, la politica e l'attualità: con Luca Bottura e il suo spettacolo *Manifesto del partito impopolare*, su un'Italia dove la maggioranza urlante si professa fuori dal coro, e poi Marco Travaglio con *I segreti del Conticidido*, e ancora Fabrizio Roncone e Aldo Cazzullo in *Razza Poltrona*.



▲ **Lectio magistralis**
Massimo Cacciari



► **Dal 2014**

A Camogli da giovedì 9 settembre l'ottava edizione del Festival della Comunicazione, con un programma fitto di incontri sul tema della conoscenza

